Progetto BICE – Best possIble Care in brEast cancer
Le nuove linee guida ASCO CAP
Bologna, 17 aprile 2014

RAZIONALE

La caratterizzazione biologica e molecolare del carcinoma della mammella ha offerto negli ultimi anni elementi innovativi per quanto riguarda la terapia a bersaglio molecolare: un ruolo strategico è rappresentato dal recettore HER2. Dati della letteratura indicano che circa il 15-20% delle donne colpite da carcinoma della mammella presentano amplificazione del gene HER2 e sovraespressione del recettore. Questa tipologia di carcinomi si associa ad una malattia aggressiva a prognosi infausta.
L'introduzione della terapia a bersaglio molecolare ha restituito al patologo un ruolo centrale nella selezione delle pazienti da inviare a tale trattamento in funzione del diverso stato di HER2. L'iperespressione/amplificazione di HER2 deve essere valutata in ogni carcinoma invasivo mammario primitivo all'atto della prima diagnosi o della recidiva e i due metodi approvati dall'FDA per il test HER2 sono l'immunoistochimica ICH e l'ibridazione in situ ISH.
Perché la terapia funzioni è necessario che il carcinoma esprima la molecola HER2 ad alti livelli ed è indispensabile che i test siano eseguiti con la massima accuratezza e con l'applicazione di rigidi sistemi e controlli di qualità. Ancora oggi il tasso di errore nella diagnosi del carcinoma mammario HER2-positivo è elevato. Il College of American Pathologists (CAP) e l'American Society of Clinical Oncology (ASCO) nel 2007 hanno redatto linee guida comuni volte proprio a migliorare la precisione del test HER2. Nel 2013 è stato proposto un aggiornamento che fornisce nuove raccomandazioni su come testare l'espressione di HER2, interpretare correttamente i risultati e indirizzare le pazienti verso terapie mirate.
L'obiettivo di questa iniziativa educazionale è far emergere l'importanza strategica che ha effettuare nel modo più corretto possibile il test HER2 per la cura delle pazienti con carcinoma mammario, minimizzare il problema dei falsi negativi e dei falsi positivi e mirare alla divulgazione delle nuove linee guida ASCO CAP 2013 tra i referenti dei principali centri di anatomia patologica italiani.

PROGRAMMA

08.45-09.00 Benvenuto ed introduzione ai lavori
Chairmen: G.De Rosa, C.Pinto

09.00-09.30 Novità sulle terapie anti-HER2 nel carcinoma mammario
Relatore: S.Cinieri

09.30-09.45 Discussione interattiva
Moderatori: G.Viale, S.Cinieri

09.45-10.15 Lo stato dell'arte: qualità, falsi positivi e falsi negativi, CQ
Relatore: A.Sapino

10.15-10.30 Discussione interattiva
Moderatori: G.Viale , A.Sapino

10.30-10.45 Coffee break

10.45-11.30 Linee guida ASCO CAP 2007-2013: cosa è cambiato e cosa no
Relatore: V.Arena

11.30-12.30 Linee guida ASCO CAP 2013: le novità
Relatore: G. Viale

12.30-13.30 Discussione interattiva
Moderatori: G.Viale, V. Arena

13.30-14.30 Lunch

14.30-16.00 Le nostre raccomandazioni
Moderatori: G.De Rosa, D.Santini

16.00-16.30 Take Home Messages
Relatore: G. Viale

16.30-17.00 Test di valutazione ECM e chiusura lavori

FACULTY

Vincenzo Arena, Dirigente Medico I livello Policlico Universitario A.Gemelli Roma

Saverio Cinieri, Direttore Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica presidio ospedaliero “Sen Antonio Perrino” Brindisi

Gaetano De Rosa, Direttore del Dipartimento Assistenziale di Anatomia Patologica e Citopatologia del Policlinico Universitario “Federico II” di Napoli.

Carmine Pinto, Direttore dell’Unità operativa di Oncologia medica del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna.

Anna Sapino, Professore Ordinario di Anatomia Patologica – Direttore Anatomia Patologica 3 - U AOU S. Giovanni Battista di Torino

Donatella Santini, Incarico Dirigenziale di Responsabile di Unità Semplice denominata “Patologia Oncologica Funzionale degli Organi Endocrini e della Mammella” Azienda ospedaliera -Universitaria S. Orsola- Malpighi Bologna

Responsabile scientifico:

Giuseppe Viale, Direttore della II Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica dell’Università degli Studi di Milano - Direttore Anatomia Patologica e MDL Istituto Europeo di Oncologia

Sostituti: Faculty